

PRIMO PIANO

Brindisi, proiettili e lettere intimidatorie destinati a magistrato e a poliziotti

BRINDISI 25.10.2013 – Due buste contenenti ciascuna due proiettili e una lettera anonima con frasi intimidatorie sono state bloccate al Centro di smistamento delle Poste di Bari. Le buste erano indirizzate ad un magistrato della Procura di Brindisi e alla Questura dello stesso capoluogo. L'invio risale ai giorni scorsi, ma la notizia è trapelata solo stamani.

Una busta era indirizzata al sostituto procuratore di Brindisi Milto Stefano De Nozza, l'altra in particolare al dirigente della Squadra Mobile di Brindisi, Alberto Somma, all'ispettore che è a capo della sezione Antirapina e Antiracket, Giancarlo Di Nunno, e ad un poliziotto in servizio nella stessa sezione. I proiettili, quattro in tutto, sono calibro 7.65 e sono stati sequestrati dai carabinieri insieme al restante materiale. Nel manoscritto ci sarebbero riferimenti al sistema della giustizia e minacce rivolte ai destinatari e alle rispettive famiglie.

In prefettura si è tenuta una riunione del Comitato per la sicurezza e l'ordine pubblico convocato proprio per valutare eventuali provvedimenti da adottare a tutela delle persone destinatarie delle minacce. Sulla vicenda è stata avviata un'inchiesta.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Anci: Rapporto polizia municipale, 155.795 incidenti rilevati nel 2012

FIRENZE, 25 ott. - (Adnkronos) - Centocinquantacinquemilasettecentonovantacinque incidenti stradali rilevati, assicurando un servizio 24 ore su 24. E' una delle cifre contenute nel Rapporto Nazionale sull'attività della Polizia Municipale, che fotografa l'attività 2012, e che è stato presentato nell'ambito dell'Assemblea Anci a Firenze. Il dossier prende in considerazione 143 città con tutti i capoluoghi di provincia e i Comuni superiori ai 50.000 abitanti, la copertura di un terzo della popolazione nazionale. I numeri a livello nazionale parlano di oltre 60.000 addetti appartenenti ai corpi di Polizia Municipale, composti per la maggior parte da agenti (72.6%), per un 23% da ufficiali e per lo 0.6% da dirigenti. Grande è l'eterogeneità delle realtà locali rappresentate, composte mediamente da 212 persone, ma con variabilità ampie. Dal report emerge la grande polivalenza della polizia municipale. L'87% dell'attività della polizia municipale è attività di polizia stradale. I controlli stradali diventano poi attività di polizia giudiziaria nel caso di reati connessi alla guida dei veicoli: 116.977 le diverse posizioni penali gestite dai 143 comandi, circa 67.000 in più rispetto allo scorso anno. Sono 2.935 i pirati stradali, 4.292 i conducenti senza patente, 7.060 tra ubriachi e drogati alla guida, 21.625 le denunce all'autorità giudiziaria. Mentre sono 39.228 i documenti ritirati e 271.817 i provvedimenti coattivi sui veicoli. La polizia municipale è attiva sul controllo ma molto anche sull'educazione stradale, nell'ottica strategica della prevenzione e dell'informazione. Sono state svolte 42.558 ore di educazione stradale nelle scuole, 235.280 gli alunni coinvolti.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Sicurezza: rapporto Polizia municipale, nel 2012 oltre 1 mln controlli

FIRENZE, 25 ott - Piu' di 140 citta' con tutti i capoluoghi di provincia e i Comuni superiori ai 50.000 abitanti, la copertura di un terzo della popolazione nazionale. Queste sono le cifre di riferimento del Rapporto Nazionale sull'attivita' della Polizia Municipale, che fotografa l'attivita' 2012, presentato questa mattina all'assemblea dell'Anci. I numeri a livello nazionale parlano di oltre 60mila addetti appartenenti ai corpi di Polizia Municipale, composti per la maggior parte da agenti (72.6%), per un 23% da ufficiali e per lo 0.6% da dirigenti. L'87% dell'attivita' della Polizia Municipale e' attivita' di polizia stradale. Non si tratta solo di controllo del traffico o dell'applicazione del Codice della Strada. E' sempre piu' attivita' di gestione della mobilita' e strategica per la qualita' urbana. Gli incidenti stradali rilevati sono stati 155.795. I controlli stradali diventano poi attivita' di polizia giudiziaria nel caso di reati connessi alla guida dei veicoli: 116.977 le diverse posizioni penali gestite dai 143 comandi, circa 67.000 in piu'

rispetto allo scorso anno. 2.935 i pirati stradali, 4.292 i conducenti senza patente, 7.060 tra ubriachi e drogati alla guida, 21.625 le denunce all'autorità giudiziaria. 39.228 i documenti ritirati e 271.817 i provvedimenti coattivi sui veicoli. Le attività ausiliarie di pubblica sicurezza e di sicurezza urbana sono in prevalenza attività legate al presidio del territorio, pari a 362.664, e di controlli coordinati, pari a 107.899. 66.438 le manifestazioni sportive o pubbliche controllate. Rileva inoltre che ad ogni attività di presidio e controllo del territorio corrisponde in media l'individuazione di due violazioni. Nel 2012 sono stati 1.164.958 i controlli di polizia amministrativa. Per il 64% si è trattato di controlli anagrafici e per il 20% di accertamenti in tema di commercio, a tutela dei consumatori. In particolare, nell'ambito degli accertamenti in tema di igiene degli alimenti, sono stati 6.368 i controlli e 2.386 le violazioni accertate. Sul tema, si registra il maggior rapporto tra violazioni e accertamenti: in 37 casi su 100 si registra una violazione della norma. Rilevanti poi gli accertamenti in tema ambientale, pari a 138.483 e, tra questi, ben 83.582 controlli effettuati in aree in stato di degrado, pari a +11% rispetto allo scorso anno. Sono 58.514 le violazioni penali rilevate nei controlli commerciali, controlli fatti nei bar, nei ristoranti abusivi, su discariche irregolari o trasporto di rifiuti, su abusi edilizi.

Fonte della notizia: asca.it

SCRIVONO DI NOI

Napoli Perde la parure da 1.200 euro appena riscatta al Banco Pegni. Ritrovata e restituita

25.10.2013 - La crisi economica costringe un pensionato a pignorare i gioielli di famiglia, dopo mesi di sacrificio riesce a riscattarli dal Banco di Pegni e poi li perde. Due vigilesse dell'Avvocata, sezione diretta dal capitano Gaetano Frattini, ritrovano in Via Toledo una collana d'oro e due orecchini del valore di 1.200 euro e, dopo una breve indagine presso la sede centrale del Banco di Napoli, grazie alla cedola del banco pegni, rintracciano il proprietario e gli restituiscono i gioielli di famiglia.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Auto rubate: polizia stronca traffico tra Slovacchia e Italia

UDINE, 25 ott. - Stroncato dalla Polizia di Udine e Treviso un traffico di auto rubate tra Slovacchia e Italia che venivano vendute in Friuli e in Veneto ad acquirenti ignari della loro provenienza e contraffazione. Tutte vetture di grossa cilindrata - una ventina quelle recuperate per lo più Bmw X5 e X6 - che hanno fruttato un giro d'affari che gli inquirenti hanno valutato in 600 mila euro. Il trucco è stato scoperto dalla Squadra Mobile di Udine e dalla Polizia Stradale di Palmanova (Udine) e gli organizzatori del traffico sono stati individuati e denunciati per ricettazione: decine di persone, gente di nazionalità slovacca, ma anche italiani e cittadini dei paesi dell'ex Jugoslavia. Le indagini sono state coordinate dal procuratore aggiunto, Raffaele Tito. Tra gli indagati anche un distributore di benzina di Lignano, che adoperava la propria area di sosta per esporre le costose macchine. L'inchiesta ha pure sviluppato un filone tedesco, culminato nell'arresto di un ricettatore a sua volta fermato al volante di un'auto "clonata" mentre varcava il confine.

Fonte della notizia: agi.it

Travestito da prete trafficava cocaina, arrestato dalla polizia di Torino

25.10.2013 - Curiosa vicenda di cronaca che ha visto protagonista un presunto trafficante di droga che, per sfuggire alla polizia, si sarebbe travestito da prete, con tanto di croce ben evidente sulla sua giacca. Protagonista un 61enne originario della provincia di Crotone, Francesco Foresta, che all'uscita del tunnel autostradale del Frejus, è stato fermato dalla polizia stradale, mentre viaggiava, in arrivo dalla Francia, su un'auto in compagnia di una donna. Dalla ricostruzione degli agenti, i due erano arrivati dal Brasile atterrando all'aeroporto di Lione e stavano rientrando in Italia probabilmente per smerciare della cocaina ritrovata nel cofano della vettura, all'interno di alcune borse, tra le quali anche una valigetta contenente

diverse immaginette sacre. Foresta avrebbe tentato dapprima di difendersi dicendosi estraneo ai fatti e giustificandosi raccontando agli agenti di aver acquistato in Brasile le borse sebbene, resosi probabilmente conto che la tesi non reggeva, avrebbe poi confessato di aver intrapreso la carriera di trafficante trovandosi in condizioni economiche di estrema difficoltà.

Fonte della notizia: cn24tv.it

**Maxi operazione polizia stradale: sequestrati veicoli e ritirate patenti in tutta Italia
Maxi operazione della Polizia stradale su scala nazionale nelle giornate del 24 e 25 ottobre in materia di sicurezza stradale. Sostanzioso il bilancio di veicoli privi di assicurazione, le patenti e i libretti di circolazione ritirati**

LECCE 25.10.2013 - Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Polizia Stradale - nell'obiettivo di intensificare i controlli in materia di obbligo dell'assicurazione di responsabilità civile ed al fine di contrastare le irregolarità nel campo della sicurezza stradale, ha disposto, su scala nazionale, specifici e mirati servizi nelle giornate del 23 e 24 ottobre.

Nell'ambito di questa Provincia sono state 14 le pattuglie impegnate nella maxi operazione della Polizia Stradale che ha portato al sequestro di 25 veicoli privi di assicurazione per la responsabilità civile, di cui 6 sono stati i casi di contrassegni e certificati assicurativi falsi.

Su 495 veicoli controllati, dunque, il 5,05 % è risultato scoperto da assicurazione, dato in crescita rispetto all'operazione di gennaio scorso. Anche professionisti (medici e avvocati) sono stati sorpresi alla guida di autovetture di grossa cilindrata sprovvisti di assicurazione r.c.a. (in un caso un utente guidava anche senza patente perché mai conseguita e con tasso alcolemico superiore al 2,60 in pieno giorno). Perfino uno dei mezzi di una ditta di distribuzione di prodotti alimentari circolava con assicurazione e attestato di revisione periodica falsi.

In 6 casi sono state avviate indagini perché i conducenti hanno presentato assicurazioni false e quindi denunciati all'Autorità Giudiziaria. 8 sono state le persone denunciate.

L'assicurazione falsa è spesso il presupposto o l'indizio di crimini più gravi: spesso dietro assicurazioni false ci sono organizzazioni criminali e dietro assicurazioni mancanti un potenziale pirata della strada. E in quest'ultimo caso le persone coinvolte nell'incidente stradale con chi scappa e non viene rintracciato sono risarcite dal Fondo Vittime della Strada, alimentato in quota parte da ogni conducente assicurato.

Ma c'è di più: le numerose truffe assicurative provocano come primo effetto un danno alle società assicurative che si riverbera successivamente sulle tasche dei cittadini con l'aumento del premio assicurativo. La situazione è sconcertante se si pensa che gli utenti circolano accettando il rischio di imbattersi in un incidente stradale sprovvisti di assicurazione, sfuggendo di conseguenza da responsabilità patrimoniali nei confronti della controparte.

In particolare nella Provincia di Lecce la Polizia Stradale ha impiegato 30 uomini che con 14 pattuglie ha effettuato posti di controllo nelle seguenti località: Lecce, Trepuzzi, Squinzano, Lizzanello, Vernole, Galatone, Maglie.

"Ricordiamo che chi circola con un veicolo senza assicurazione - rende noto la Polizia di Lecce - oltre a dover pagare da € 841,00 a 3.366,00 avrà il mezzo sequestrato. Di più, chi invece circola con documenti assicurativi alterati o contraffatti subirà la confisca del veicolo; chi invece li ha materialmente contraffatti avrà la patente sospesa per un anno. Ricordiamo - concludono - che spesso dietro i casi di pirateria si nasconde la mancanza dell'assicurazione e il conducente che scappa fugge da responsabilità patrimoniali a cui non riuscirebbe a far fronte".

Fonte della notizia: leccenews24.it

**Polizia ferma scuolabus, gira con carta di circolazione irregolare
Scattano i controlli della polizia stradale di Teramo sulla copertura assicurativa dei veicoli in particolare dopo l'escalation di auto, moto e furgoni in circolazione senza polizza a causa della crisi.**

25.10.2013 - Nella rete dei controlli e' incappato lo scuolabus di una ditta privata affidataria del servizio di trasporto alunni dal Comune di Campi (Teramo). Gli agenti hanno controllato la carta di circolazione del mezzo riscontrando irregolarita' relative all'uso a cui e' adibito il

mezzo: cioè con noleggio con conducente e non come mezzo di trasporto alunni. Gli agenti hanno immediatamente ritirato la carta di circolazione sanzionando l'intestatario del mezzo (la ditta) di 80euro. A bordo, il mezzo era sprovvisto di estintori. Inoltre due pneumatici posteriori avevano il battistrada consumato. La stradale di Teramo fra ieri e oggi ha controllato, attraverso 5 pattuglie, almeno un'ottantina di veicoli. Sono stati scoperti alcuni veicoli sprovvisti di copertura assicurativa, altri del certificato di assicurazione.

Fonte della notizia: abruzzo24ore.tv

Anzio, si nascondeva in un albergo, arrestato ricercato

Anzio, si nascondeva in un albergo, arrestato ricercato

25.10.2013 - Si è rifugiato in un albergo del litorale romano nascondendo la sua vera identità dietro documenti falsi. Lo hanno scoperto gli agenti del Commissariato di Anzio, diretto dal dr. Mauro Baroni, a conclusione di laboriose indagini scaturite a seguito di alcuni controlli per contrastare il fenomeno della prostituzione. L'uomo, V.S., cinquantenne romeno, si era trasferito già da qualche tempo sul territorio italiano seguendo direttamente la sua attività illegale localizzata sul litorale romano e riguardante il traffico di esseri umani e lo sfruttamento della prostituzione. Alla sua identità i poliziotti sono risaliti attraverso una serie di appostamenti e pedinamenti che li hanno condotti in un albergo dove l'uomo aveva stabilito la sua residenza abituale. Quando i poliziotti hanno bussato alla camera dell'albergo l'uomo ha esibito con tranquillità i suoi documenti falsi sperando di non essere scoperto. Ma gli accertamenti effettuati dagli agenti, hanno evidenziato che i suoi documenti erano stati falsificati e che a carico dell'uomo pendeva un mandato di cattura europeo per una condanna a 12 anni, dei quali ne doveva scontare ancora 6. I reati contestati, quello del traffico di esseri umani e lo sfruttamento della prostituzione.

Fonte della notizia: ilvelino.it

Ruba tra gli scaffali degli Autogrill biscotti e merendine, arrestato

25.10.2013 - Nell'ambito dei servizi di prevenzione e repressione dei reati, disposti dal Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Salerno, Dottoressa Grazia PAPA, personale della Sottosezione Polizia Stradale di Eboli, durante la decorsa notte, ha proceduto all'arresto di G.C. di anni 67, pregiudicato, originario di Napoli, responsabile del reato di furto aggravato. Nello specifico, verso le ore 02:00 odierne, nell'area di servizio Salerno Ovest, sita alla progressiva chilometrica 7,000 carreggiata nord dell'A3 SA-RC, G.C., approfittando della circostanza che a quell'ora, nel locale bar di detta area di servizio, era presente una sola dipendente, aggirandosi tra gli scaffali, prelevava varia merce, tra cui biscotti, merendine, gomme da masticare, caramelle, una bottiglia di limoncello e anche un barattolo di peperoncini piccanti, occultandoli in uno zainetto, quindi usciva, senza pagare la merce prelevata ed occultata e si allontanava a bordo del suo furgone. Giunto nell'area di servizio BARONISSI EST, sul raccordo autostradale SA AV, entrava nell'Autogrill e iniziava a prelevare altra merce dagli scaffali, tra cui lattine di coca cola, biscotti e altro, ma questa volta, all'esterno c'era la pattuglia della Polizia Stradale che, allertata dalla dipendente dell'altro esercizio commerciale, aveva notato lo stesso furgone già segnalato in precedenza in sosta all'ingresso dell'Autogrill, quindi attendeva il "nonnino" all'uscita del locale, il quale, alla richiesta degli agenti negava qualsiasi addebito, ma poi a seguito della perquisizione personale e del furgone e del rinvenimento di tutta la merce asportata non poteva più negare l'evidenza e ammetteva le proprie responsabilità, per cui veniva tratto in arresto. Questa mattina, al Tribunale di Nocera Inferiore, G.C. verrà sottoposto a processo per direttissima. La merce rinvenuta, il cui valore ammonta a circa 200,00 euro, è stata restituita agli aventi diritto.

Fonte della notizia: salernonotizie.it

PIRATERIA STRADALE

Pordenone, in bicicletta investe un'anziana a piedi e non si ferma

PORDENONE 24.10.2013 - Una signora ottantenne che abita a Pordenone è stata investita da un pirata della strada nei pressi della stazione ferroviaria. E, fatto insolito, non da un automobilista, ma da una ciclista. La donna era a piedi, verso mezzogiorno di ieri, 23 ottobre, nel sottopasso di via Cappuccini e, ai soccorritori, ha raccontato che a farla cadere è stata una donna in bicicletta, poi allontanatasi senza prestarle soccorso. Il personale del 118 si è preso cura dell'anziana e l'ha trasportata in ambulanza all'ospedale Santa Maria degli Angeli, dove le è stata riscontrata la frattura del femore. Gli agenti della Polizia stradale si stanno occupando dei rilievi dell'incidente. La responsabile del sinistro potrebbe avere una cinquantina d'anni. I poliziotti, convinti che ci siano molte possibilità di arrivare all'identificazione della ciclista, suggeriscono alla signora di presentarsi negli uffici della Stradale entro mezzogiorno di oggi e costituirsi.

Fonte della notizia: pordenoneoggi.it

Incidente in Via Vanoni. Prognosi riservata

L'uomo dovrà rispondere per i reati di fuga a seguito di incidente, omissione di soccorso con contestuale ritiro della patente di guida e lesioni personali colpose gravi. Le indagini continuano

24.10.2013 - Un grave incidente è avvenuto in data 24 ottobre 2013 in Sondrio ed ha coinvolto un pedone che ora si trova ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale di Sondalo, ivi trasportato in condizioni d'urgenza con elicottero. Erano le h. 11.40 circa quando il pedone sig. C.G. di anni 58 residente a Sondrio, trovandosi nel parcheggio pubblico laterale all'altezza del civico 84 della via Vanoni (nei pressi di Via Don Guanella - ndr), si accingeva ad attraversare l'area del parcheggio. Sul limitare sud-ovest dell'area era presente un furgone in sosta il cui conducente, un cittadino di nazionalità filippina - S. E. R. di anni 45 - una volta effettuate le operazioni commerciali riconnesse alla sua attività, riprendeva la marcia innestando la retromarcia ed effettuava la relativa manovra senza avvedersi della presenza del pedone che in quel frangente si trovava dietro il furgone. La collisione determinava la caduta al suolo del pedone. Subito dopo l'urto il conducente, per cause ancora al vaglio degli uomini della Polizia Locale che intendono fare completamente luce sulla vicenda, avanzava di qualche metro ed effettuava la manovra di retromarcia in modo tale da passare a fianco del pedone che si trovava riverso sulla strada, indi si allontanava sulla via Vanoni. Alla scena assistevano fortunatamente alcune persone dalle abitazioni vicine, che davano immediatamente l'allarme facendo intervenire sui luoghi l'ambulanza e la Polizia Locale che provvedeva ai rilievi del caso e ad assumere informazioni dai testimoni. In particolare, un soggetto era in grado di ricostruire l'accaduto con una dichiarazione puntuale ed estremamente lucida, che forniva agli Agenti tutti gli elementi indispensabili per la definizione dell'evento. Attraverso gli elementi così raccolti gli uomini della P.L. erano in grado di individuare in tempi brevi il conducente del furgone che veniva convocato presso il Comando. Il soggetto si dichiarava completamente estraneo ai fatti, ma gli elementi raccolti dagli inquirenti, dettagliati e concordanti, erano tali da condurre alla denuncia dello stesso in stato di libertà. L'uomo dovrà ora rispondere per i reati di fuga a seguito di incidente, omissione di soccorso con contestuale ritiro della patente di guida e lesioni personali colpose gravi. Le indagini in ogni caso continuano per far luce sull'intera vicenda.

Fonte della notizia: gazzettadisondrio.it

VIOLENZA STRADALE

Riprende incidente stradale, aggredito cameraman

BORGETTO 24.10.2013 - L'operatore di Tele Jato Fabio Bono, 31 anni, stava riprendendo un incidente stradale che si è verificato in via Romitello a Borgetto, quanto è stato picchiato e minacciato da un uomo che si è dato alla fuga. L'operatore è stato trasportato al pronto soccorso ed è stato dimesso con una prognosi di dieci giorni per un pugno al volto. Bono ha presentato denuncia ai carabinieri di Partinico.

Fonte della notizia: gds.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali: con la moto contro un'auto, morto a Catania

CATANIA, 25 ott. - Incidente mortale la notte scorsa a Catania. Vittima un giovane di 29 anni, Gianluca Intravaia, che si è scontrato con la sua moto contro un'auto, all'angolo tra via Grimaldi e via Plebiscito. Trasportato in gravi condizioni in ospedale, Intravaia è spirato alcune ore dopo il suo arrivo al pronto soccorso intorno alle 4. La polizia municipale ha avviato accertamenti per individuare eventuali responsabilità nel sinistro.

Fonte della notizia: agi.it

Incidente stradale a Mascalucia, centrato e schiacciato da un'auto

La signora non si sarebbe accorta dell'uomo e lo ha preso in pieno, schiacciandolo contro il muro di cinta. Le forze dell'ordine giunte sul posto hanno trovato la donna distesa sul selciato priva di sensi ed è stata immediatamente trasportata al pronto soccorso del Cannizzaro

25.10.2013 - Tragico incidente a Mascalucia sulla strada per San Pietro Clarenza. Un uomo, senza documenti, stava per aprire l'autolavaggio in via Monte Cicirello ma ha trovato la morte. Si tratta di un cittadino indiano di 43 anni che è stato schiacciato da un'autovettura con alla guida una donna.

La signora non si sarebbe accorta dell'uomo e lo ha preso in pieno, schiacciandolo contro il muro di cinta. Le forze dell'ordine giunte sul posto hanno trovato la donna distesa sul selciato priva di sensi ed è stata immediatamente trasportata al pronto soccorso del Cannizzaro. Mentre per l'uomo, di cui ancora non si conoscono le generalità, non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Ostia, scontro all'alba sulla Litoranea, muore un uomo

25.10.2013 - Incidente sulla via litoranea intorno alle 8.30. Un uomo di 65 anni, C.C. residente a Pomezia, è morto in uno scontro sulla strada all'altezza dell'ex Dazio in direzione Torvajonica. Tre i veicoli coinvolti. A causare l'incidente è stato un albanese di 37 anni L.A., alla guida di una Citroen Zx che, in direzione Torvajonica, stava sorpassando in curva. Compiendo la manovra si è schiantato contro una Smart, che viaggiava in direzione della capitale, condotta dal 65enne che è praticamente morto sul colpo. Coinvolta anche una Citroen C3 che si trovava dietro la Smart. Sul posto sono intervenute tre pattuglie dei vigili del Decimo gruppo Mare che hanno interdetto al traffico la Litoranea tra l'ex Dazio e Torvajonica per i rilievi del caso. L'albanese è stato portato in codice rosso all'ospedale Grassi di Ostia. Nessun altro è rimasto ferito nello scontro.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Tortolì, ambulanza investe un anziano Era accorsa per soccorrere un ferito

Accorsa per soccorrere la vittima di un incidente, un'ambulanza del 118 ha travolto un anziano testimone dell'accaduto.

25.10.2013 - L'episodio risale alla mattinata di ieri. Erano da poco passate le 11 e 30 del mattino. Il mezzo di soccorso è accorso per soccorrere una persona che lamentava forti dolori dopo uno scontro tra auto in via Monsignor Virgilio. L'ambulanza ha investito Ennio Pisano, ex cartaiolo di 70 anni, che stava attraversando la strada forse per accertare le condizioni dei passeggeri coinvolti nell'incidente.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Camion si ribalta in A8, tre feriti

Un autocarro che trasportava frutta si è ribaltato dopo aver perso il controllo. La segnalazione di un'automobilista ha fatto temere a lungo che ci fosse anche un disperso

25.10.2013 - Camion ribaltato sull'A8 tra Busto Arsizio e Gallarate in direzione nord: è successo questa mattina all'alba intorno alle 5.20, quando un autocarro che trasportava frutta si è ribaltato dopo aver perso il controllo. Sul posto sono arrivate la Polizia Stradale e alcune squadre dei vigili del fuoco di Busto-Gallarate e Legnano. A bordo c'erano tre persone di origine straniera: tre di loro sono finiti in ospedale a Gallarate (due di 18 e 20 anni già dimessi, un terzo di 48 anni ancora in osservazione). Dopo l'incidente, però, è arrivata la segnalazione di un'automobilista che diceva di aver investito qualcosa in autostrada. Al quel punto polizia stradale e pompieri si sono concentrati sul posto per capire di cosa si trattasse, pensando probabilmente alla presenza di un quarto passeggero allontanatosi dal furgone. Le ricerche, tuttavia, non hanno fatto emergere altri particolari in tal senso.

Fonte della notizia: varesenews.it

MORTI VERDI

**Incidente mortale sulla Paullese, ciclista travolta da carro agricolo
La tragedia è avvenuta all'altezza del distributore Tamoil poco prima del ponte sull'Adda. Secondo le prime informazioni, la donna sarebbe stata schiacciata da un carro agricolo, caduto dal rimorchio trainato da un trattore**

SPINO D'ADDA, 25 ottobre 2013 - Una ciclista, 40 di Tribiano (paese a sud di Milano) è morta sul colpo, questa mattina, sulla Paullese, all'altezza del distributore Tamoil poco prima del ponte sul fiume Adda a Spino d'Adda. Secondo i primi accertamenti da parte di carabinieri e polizia stradale, sarebbe stata schiacciata da un carro agricolo, caduto dal rimorchio trainato da un trattore. Pesanti i disagi per il traffico con l'ex statale bloccata. Sul posto anche i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidenti lavoro: muore schiacciato da trattore nel Messinese

MESSINA, 24 ott. - Un operaio agricolo è morto schiacciato dal trattore che stava manovrando nelle campagne di Sinagra (Messina). Silvio Favazzo, 60 anni, di Capo d'Orlando, stava lavorando per conto una ditta in un terreno di contrada Ponte Naso. All'improvviso, forse a causa di un dislivello del terreno, il mezzo agricolo si è ribaltato e l'uomo è rimasto sotto. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri.

Fonte della notizia: agi.it

Taglia la curva col trattore: ubriaco nel fosso

Miracolosamente illeso, l'uomo è stato denunciato dalla polizia stradale perché alla guida in stato di ebbrezza e, come se non bastasse, pure senza patente. Il documento gli era stato revocato mesi fa

MANTOVA 24.10.2013 - Ha affrontato la curva a velocità sostenuta, lanciandosi con il trattore in una stretta strada di campagna. Morale, il mezzo ha prima sbandato per poi rovesciarsi nel fondo del fossato che corre a lato della strada. Dal quale il guidatore è uscito miracolosamente illeso. È successo l'altra sera a San Benedetto Po, dove gli agenti della polizia stradale si sono trovati di fronte a un recidivo: non solo l'uomo era ubriaco, ma anche senza patente. Il documento di guida gli era stato revocato mesi fa, quando l'uomo era stato sorpreso al volante come se nulla fosse. Nonostante la patente risultasse già sospesa.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Cagliari, espulso da un centro di recupero ferisce dei poliziotti

I militari sono intervenuti in seguito alla chiamata del tutor di una cooperativa

CAGLIARI 25.10.2013 - Intorno alle 22 di ieri, una Squadra Volante è intervenuta in via Castigliane dove era stata segnalata la presenza di un giovane violento. Ad attendere gli agenti un ragazzo, tutor di una cooperativa con finalità di recupero dei giovani disadattati che ha riferito che un ospite di 20 anni era stato appena espulso a causa del carattere violento e perchè mai adattato alle regole. La presenza del ragazzo presso il centro era dovuta ad un precedente episodio di maltrattamenti in famiglia per il quale era stato arrestato ed allontanato dai genitori. Il giovane, Murilo Piras, nato a Salvador Bahia in Brasile, ha mostrato verso i poliziotti un atteggiamento di sfida e di insofferenza pretendendo di rientrare nell'abitazione per poter riprendere i suoi effetti personali. Nonostante i ripetuti inviti alla calma ha persistito nell'atteggiamento aggressivo e una volta entrato all'interno della casa per riprendere i documenti, è andato in escandescenza scagliandosi contro gli operatori dando origine ad una violenta colluttazione che è terminata con la sua immobilizzazione. Gli agenti al termine dell'intervento si sono sottoposti alle cure dei medici del Pronto Soccorso dell'ospedale SS. Trinità per le contusioni riportate. Condotto negli uffici della Questura, al termine degli accertamenti di rito, Piras è stato tratto in arresto per i reati di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: castedduonline.it

Lite con nigeriana, vigile in mutande Oristano: la donna chiedeva elemosina

La nigeriana chiedeva l'elemosina, il vigile si è avvicinato per alcune osservazioni ed è stato aggredito.

25.10.2013 - Quasi una scena da commedia degli anni Settanta quella a cui hanno assistito stamattina molti oristanesi che si trovavano a passare dalle parti del mercato comunale di via Mazzini. Protagonisti una donna nigeriana, che chiedeva l'elemosina per strada, e un vigile urbano che per essersi azzardato a farle qualche osservazione è stato aggredito e si è ritrovato quasi in mutande. E' successo proprio a due passi dall'ingresso del mercato civico. Secondo quanto confermato dalle forze dell'ordine, la donna chiedeva l'elemosina ai passanti quando il vigile urbano si è avvicinato per spiegarle che è vietato. La mendicante per tutta risposta lo avrebbe aggredito strappandogli la divisa e lasciandolo per strada quasi in mutande. L'imbarazzante situazione si è risolta nel giro di qualche attimo. Mentre il vigile urbano in qualche modo si ricomponeva e chiamava in aiuto i colleghi, la donna si è gettata a terra in preda a una sorta di crisi isterica prima di essere accompagnata al Pronto Soccorso dell'Ospedale San Martino per accertamenti. Ora rischia una denuncia per violenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Fermato in scooter nel sottopasso vietato: «Ma lei non sa chi sono io»

Ieri mattina l'esponente del quartiere 6, Edoardo Ventura, è stato sanzionato dai poliziotti. Polemiche su Facebook

25.10.2013 - «Le non sa chi sono io, sono un consigliere di quartiere». «Addirittura...», avranno pensato ieri mattina i due agenti della Polizia municipale mentre bloccavano un ragazzo che, in sella al suo scooter, stava percorrendo la rampa del sottopasso di via Bezzecca. Rampa vietata però a tutti i mezzi a motore. In sella allo scooter c'era Edoardo Ventura consigliere di circoscrizione del Cdq 6. Ex leghista (è stato espulso dal partito), attualmente nel gruppo misto, è stato lo stesso Ventura a raccontare nel pomeriggio la vicenda su Facebook (dove sono subito scattate le polemiche). «Questa mattina, dopo essere stato fermo alle sbarre per 15 minuti (e rischiando di arrivare tardi a lavoro), ho deciso di scendere per il sottopasso riservato alle bici con il mio motorino, sono andato piano, quasi spingendolo con i piedi. Una volta salito, percorro i primi 50 metri di strada e mi sbucano i vigili, nascosti accuratamente nella prima via a sinistra (via Premuda), mi fermano e mi fanno questa bella multa». Nel suo post il consigliere di quartiere si sarebbe "dimenticato" però di riportare ciò

che avrebbe detto agli agenti. «Io sono un consigliere di quartiere, se voglio posso fare casino sui giornali», avrebbe scandito l'ex leghista.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Bari, ubriaco senza patente aggredisce i Carabinieri: arrestato

BARI 24.10.2013 - I Carabinieri del Comando Provinciale di Bari hanno arrestato un 36enne albanese per resistenza a Pubblico Ufficiale, guida senza patente e in stato di ebbrezza. L'uomo, a bordo della sua Ford Fiesta, sprovvisto di patente perché mai conseguita, al fine di impedire il sequestro dell'auto si è lanciato contro gli agenti che lo avevano fermato. I militari non hanno riportato lesioni. Il malvivente, su disposizione della Procura della Repubblica di Bari è stato arrestato in attesa di giudizio con rito direttissimo.

Fonte della notizia: bari.ilquotidianoitaliano.it

Ubriaco aggredisce gli agenti a Udine

Nei guai un afghano arrestato in Borgo stazione. Preso di mira sempre il Prix di viale Leopardi

di Cristian Rigo

UDINE 24.10.2013 - Altra scena da Far west al supermercato Prix di viale Leopardi. Dopo il marocchino arrestato dalla polizia che nei giorni scorsi ha aggredito un commesso che aveva provato a farlo desistere dal rubare una bottiglia di vodka rimediando una distorsione alla mano, mercoledì sera è finito in manette un afghano di 22 anni, Sakhy Gholami. Processato per direttissima, Gholami, difeso dall'avvocato Giorgio Caruso, ha patteggiato una pena di sei mesi con la condizionale ed è tornato in libertà.

Tutto è accaduto mercoledì, poco prima delle 20, orario di chiusura del supermercato. Da una prima ricostruzione sembra che un dipendente del Prix abbia notato Gholami mentre tentava di nascondere una birra. A quel punto lo straniero, dopo essere stato "ripreso", si è recato in cassa e ha pagato il dovuto per la bottiglia di birra, ma la cosa non gli è andata giù e così ha cominciato a inveire contro i due dipendenti presenti in quel momento nel negozio, un uomo e una donna.

Nemmeno dopo essere uscito dal locale lo straniero ha messo fine agli insulti e gridando ad alta voce ha anche lanciato la bottiglia contro la vetrata del supermercato senza però provocare danni. Preoccupati dal modo di fare di Gholami, che si trovava in evidente stato di alterazione alcolica, i commessi si sono "barricati" nel negozio e hanno chiesto aiuto alla polizia ma all'arrivo, pressoché immediato, delle Volanti, la situazione è ulteriormente degenerata. Gholami infatti se l'è presa anche con gli agenti, li ha aggrediti cercando di prenderli a calci e ha centrato un poliziotto con una ginocchiata quando quest'ultimo ha provato a bloccarlo. Il poliziotto non ha riportato gravi ferite e alla fine gli agenti sono riusciti ad arrestarlo tra le proteste di altri stranieri che avevano preso le difese di Gholami. Informato dell'accaduto il pubblico ministero di turno, Paola De Franceschi lo ha accusato di resistenza a pubblico ufficiale, tentato danneggiamento e getto pericoloso di cose. Tutto per una bottiglia di birra.

Giovedì in tribunale il giudice Angelica Di Silvestre ha convalidato l'arresto e accolto il patteggiamento deciso dall'avvocato Caruso con il pm Marzia Gaspardis. Dopo una notte in cella quindi, Gholami è stato rilasciato. E in Borgo stazione cresce di nuovo la preoccupazione tra i residenti. Non è la prima volta infatti che il supermercato Prix viene preso di mira. Nei primi mesi di quest'anno si erano infatti verificati numerosi tentativi di furto, diversi danneggiamenti e, in un caso, era stato anche aggredito un carabiniere che era intervenuto per bloccare un ladro. Poi il market, che si trova a poche centinaia di metri dalla stazione delle corriere, per un periodo ha anche ingaggiato una guardia giurata per scoraggiare i delinquenti. Ma adesso la situazione sembra nuovamente peggiorata e i dipendenti non nascondono di essere preoccupati quando vanno al lavoro.

Fonte della notizia: messengeroveneto.gelocal.it